

IL MIO LIBRO TUTTO DA LEGGERE È

"La bicicletta verde" di
Haifa Al-Mansour

LA MIA RECENSIONE

Una ragazzina e una bici verde, due parole normali nella loro semplicità. Provate adesso a pensarle unite e probabilmente vi verrà in mente qualcosa di più: un senso di libertà, strade e prati da percorrere col sole in faccia ed il vento che rinfresca.

E se invece non fosse affatto così? Se quei prati in realtà

sono vie di cemento dove il sole non può sfiorarvi perché in dossate un velo? Arabia Saudita, Riad, una società piena di discriminazioni in cui una ragazzina di undici anni vive costretta entro rigidi schemi: la scuola femminile è chiusa e severa come la preside Hussa, che non accetta la minima trasgressione delle regole; esiste l'obbligo di nascondere quasi totalmente il corpo e della separazione totale fra uomini e donne anche fuori dall'ambito scolastico; regna una morale asfissiante che etichetta come scandalosi comportamenti per noi normalissimi.

Per Wadja, estroversa ed intelligente tutto questo è impossibile da accettare ed una bicicletta verde diventa un sogno che deve in tutti i modi realizzare, un sogno chiamato libertà. Anche se a Riad non si è mai vista una ragazza che vada in bicicletta ed anche se la bicicletta stessa costa tanto.

La ragazza alla fine diverrà uno stimolo anche per l'annata pazienza di sua madre da una vita costretta nel dolore di mille duetti, dallo sforzo di contenere una figlia dall'indole libera e dalla fatica di un buro pesante. Wadja è lontana molti chilometri ma potrebbe essere vostra sorella, amica o chiunque amiate: vorreste per lei un futuro senza futuro?